



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

Numero di notifica : 2023/0750/NL (Netherlands)

Modifica del decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sulla preparazione e sul trattamento dei prodotti alimentari e del decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sull'igiene dei prodotti alimentari in relazione alla modifica dei requisiti microbiologici per i prodotti alimentari e le bevande e dei requisiti per il latte e la panna crudi

Data di ricezione : 22/12/2023

Termine dello status quo : 27/03/2024

Message

Messaggio 001

Comunicazione della Commissione - TRIS/(2023) 3688

Direttiva (UE) 2015/1535

Notifica: 2023/0750/NL

Notifica di un progetto di testo da parte di uno Stato membro

Notification – Notificación – Notifizierung – Нотификация – Oznámení – Notifikation – Γνωστοποίηση – Notificación – Teavitamine – Ilmoitus – Obavijest – Bejelentés – Notifica – Pranešimas – Paziņojums – Notifika – Kennisgeving – Zawiadomienie – Notificação – Notificare – Oznámenie – Obvestilo – Anmälan – Fógra a thabhairt

Does not open the delays - N'ouvre pas de délai - Kein Fristbeginn - Не се предвижда период на прекъсване - Nezahtuje prodlení - Fristerne indledes ikke - Καμία έναρξη προθεσμίας - No abre el plazo - Viivituste perioodi ei avata - Määräaika ei ala tästä - Ne otvara razdoblje kašnjenja - Nem nyitja meg a késések - Non fa decorrere la mora - Atidējimai nepradedami - Atlikšanas laikposms nesākas - Ma jiftaħ il-perijodi ta' dewmien - Geen termijnbegin - Nie otwiera opóźnień - Não inicia o prazo - Nu deschide perioadele de stagnare - Nezačína oneskorenia - Ne uvaja zamud - Inleder ingen frist - Ní osclaíonn sé na moilleanna

MSG: 20233688.IT

1. MSG 001 IND 2023 0750 NL IT 22-12-2023 NL NOTIF

2. Netherlands

3A. Ministerie van Financiën, Dienst Douane Noord, CDIU.
(cdiu.notificaties@belastingdienst.nl 050 5232135)

3B. Ministerie van Volksgezondheid, Welzijn en Sport
Directie Wetgeving en Juridische Zaken

4. 2023/0750/NL - C50A - Prodotti alimentari



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

5. Modifica del decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sulla preparazione e sul trattamento dei prodotti alimentari e del decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sull'igiene dei prodotti alimentari in relazione alla modifica dei requisiti microbiologici per i prodotti alimentari e le bevande e dei requisiti per il latte e la panna crudi

6. Requisiti microbiologici per i prodotti alimentari e le bevande e requisiti per il latte e la panna crudi destinati al consumo umano diretto

7.

8. Gli articoli I e II del progetto di decreto possono contenere requisiti tecnici. Il decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sulla preparazione e sul trattamento dei prodotti alimentari è modificato al fine di aggiungere un criterio microbiologico per l'E. coli produttore della tossina Shiga (di seguito: STEC). La presenza di STEC negli alimenti può avere gravi conseguenze per la salute pubblica. A causa della mancanza di specifiche normative europee o nazionali, la NVWA (autorità olandese per la sicurezza dei prodotti alimentari e dei consumatori) ha stabilito una politica di intervento per quanto riguarda la presenza di STEC negli alimenti. Per effetto della presente modifica, si include nel decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sulla preparazione e sul trattamento dei prodotti alimentari il requisito della non rilevabilità di STEC in 25 g o ml sulla base della politica di intervento dell'NVWA.

Il decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sull'igiene dei prodotti alimentari è modificato per tener conto dei requisiti per il latte e la panna crudi destinati al consumo umano diretto. La ragione di ciò è il parere dell'ufficio per la Valutazione e la ricerca dei rischi (di seguito: BuRO) della NVWA, finalizzato al miglioramento della sicurezza del latte e della panna crudi. Inoltre, le norme relative al latte crudo sono state dichiarate applicabili anche alla panna cruda e al latte di specie animali diverse dalle mucche.

Ai fini di completezza, si osservi che l'articolo 13 quinquies della legge antisofisticazioni contiene una clausola di riconoscimento reciproco. Il principio del reciproco riconoscimento implica che uno Stato membro dell'UE non vieti nel proprio territorio la vendita di merci legalmente immesse sul mercato in un altro Stato membro dell'UE per il motivo che le merci non soddisfano le proprie normative nazionali. È fondamentale in tal caso che i beni provenienti da un altro Stato membro dell'UE offrano almeno un livello equivalente di protezione. La commercializzazione di beni con un livello di protezione equivalente provenienti da altri Stati membri dell'UE che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento non è pertanto vietata sulla base dei requisiti stabiliti nel presente regolamento.

9. Divieto di discriminazione

La modifica proposta è applicata senza discriminazioni. I requisiti microbiologici del decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sulla preparazione e sul trattamento dei prodotti alimentari si applicano a tutti gli operatori alimentari nei Paesi Bassi. Le norme relative al latte e alla panna crudi destinate al consumo umano diretto si applicano a tutti gli operatori che vendono latte e panna crudi ai consumatori dei Paesi Bassi.

Necessità

La modifica proposta è giustificata alla luce di una ragione imperativa di interesse generale, vale a dire la tutela della salute pubblica. La presenza di STEC negli alimenti può avere gravi conseguenze per la salute pubblica. A causa della mancanza di specifiche normative europee o nazionali, la NVWA ha stabilito una politica di intervento per quanto riguarda la presenza di STEC negli alimenti (1). L'aggiunta di questo specifico criterio microbiologico in una politica della NVWA ha avuto il fine di colmare in modo rapido e mirato una lacuna legislativa. Tuttavia, è preferibile includere i criteri microbiologici nella legislazione. La modifica include pertanto il requisito della non rilevabilità di STEC in 25 g o ml sulla base della politica di intervento contenuta nel decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sulla preparazione e sul trattamento dei prodotti alimentari. Ciò è necessario per garantire la sicurezza alimentare e, pertanto, proteggere la salute pubblica.

Nei Paesi Bassi è ammessa la fornitura di latte vaccino crudo al consumatore a determinate condizioni. Oltre al latte vaccino crudo, tuttavia, nei Paesi Bassi viene offerto anche il latte crudo di animali diversi dalle mucche. Anche la panna



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

cruda viene consegnata direttamente al consumatore. Il latte crudo può già contenere agenti patogeni in quantità nocive per la salute subito dopo la produzione. L'assunzione di una dose ridotta di tali agenti patogeni può comunque portare a un'infezione di origine alimentare. Il rischio di infezione di origine alimentare da batteri patogeni, come il campilobatterio e la salmonella, può essere adeguatamente ridotto se il latte viene sottoposto a trattamento termico. Sebbene la vendita di latte crudo preveda sempre l'obbligo di informare i consumatori che il latte venduto deve essere bollito prima del consumo, la pratica dimostra che spesso ciò non accade. La fornitura di latte crudo ai consumatori, ad esempio direttamente dal serbatoio del latte, attraverso distributori automatici da cui i consumatori possono ottenere il prodotto e inviando il latte ai consumatori dopo la vendita online, sembra aumentare e comportare ulteriori rischi per la sicurezza alimentare. In due pareri (2, 3), il dipartimento di Valutazione e ricerca del rischio della NVWA (di seguito: BuRO), alla luce della pratica del consumo di latte e panna crudi, raccomanda di inasprire gli attuali requisiti igienico-sanitari e di conservazione del latte e della panna crudi per le vendite dei consumatori. Inoltre, a causa dei rischi per la sicurezza alimentare derivanti dal consumo di latte e panna crudi, BuRO consiglia di ottenere informazioni sulle aziende che producono e forniscono questi prodotti ai consumatori. Con la modifica del decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sull'igiene dei prodotti alimentari tali pareri sono stati quasi tutti adottati. Le disposizioni relative al latte e alla panna crudi destinate al consumo umano diretto sono estese al fine di includere il latte e la panna crudi di origine sia vaccina che di altri animali da mungitura. Inoltre, i requisiti sono stati inaspriti per ridurre il rischio di infezioni alimentari dovute al consumo di latte o panna crudi. La modifica delle norme per la vendita di latte o panna crudi ai consumatori è necessaria al fine di tutelare la salute pubblica, tenuto conto dei rischi di sicurezza alimentare posti dal consumo di latte o panna crudi.

Proporzionalità

La modifica del decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sulla preparazione e sul trattamento dei prodotti alimentari e del decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sull'igiene dei prodotti alimentari è una misura adeguata per proteggere la salute pubblica. Il decreto nell'ambito della legge antisofisticazioni sulla preparazione e sul trattamento dei prodotti alimentari stabilisce di per sé criteri microbiologici per i prodotti alimentari e le bevande. L'aggiunta di una norma per la presenza di STEC negli alimenti in questi regolamenti è pertanto una misura adeguata per evitare che tali alimenti non siano sicuri. Il decreto sull'igiene dei prodotti alimentari stabilisce di per sé norme igieniche per la vendita di latte vaccino crudo ai consumatori. L'inasprimento e l'estensione di tali requisiti in materia di igiene alla panna cruda e al latte di origine non vaccina è pertanto una misura adeguata per proteggere i consumatori dai rischi per la sicurezza alimentare derivanti dal consumo di latte o di panna crudi.

Inoltre, la misura non va oltre quanto necessario. Non esiste una misura volta a garantire la sicurezza alimentare che sia meno restrittiva della definizione di requisiti microbiologici legali e di igiene. I consumatori dovrebbero essere in grado di credere che l'alimento che consumano è sicuro. In questo caso, le misure meno restrittive di quelle regolamentari non sono adeguate all'interesse pubblico, ovvero non garantiscono un'adeguata protezione della salute pubblica.

(1) NVWA: Linea politica: Intervento sulla presenza di STEC negli alimenti. 14 aprile 2014.

(2) NVWA BuRO, 2017. Valutazione del rischio della catena lattiero-casearia (compresi gli allegati).

NVWA/BuRO/2017/266. Autorità olandese per la sicurezza dei prodotti alimentari e dei consumatori, ufficio per la Valutazione e la ricerca dei rischi, Utrecht.

(3) NVWA BuRO, 2022. Valutazione dei rischi di sicurezza alimentare del latte crudo durante la fase di stoccaggio.

TRCVWA/2022/2887. Autorità olandese per la sicurezza dei prodotti alimentari e dei consumatori, ufficio per la Valutazione e la ricerca dei rischi, Utrecht.

10. Numeri o titoli dei testi di base:

11. No

12.

13. No



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs

Single Market Enforcement

Notification of Regulatory Barriers

14. No

15. No

16.

Aspetto OTC: No

Aspetto SPS: No

Commissione europea

Punto di contatto Direttiva (UE) 2015/1535

email: grow-dir2015-1535-central@ec.europa.eu